



# COMUNE DI FIANO

(Provincia di Torino)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE del Consiglio Comunale n. 3

### OGGETTO

#### Addizionale comunale all'IRPEF 2016 - Conferma aliquote -

L'anno **DUEMILASEDIC**i addì **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
1. FILIPPINI Guglielmo - Presidente	No
2. NOE' Francesca - Vice Sindaco	Sì
3. MUSSINATTO Pietro Carlo - Consigliere	Sì
4. TRAPANI Giovanni Maria - Assessore	Sì
5. RE Andrea - Consigliere	Sì
6. GATTI Giancarlo - Consigliere	Sì
7. BOLLEA Loris - Assessore	Sì
8. CASTAGNO Aldo - Consigliere	Sì
9. CASALE Luca - Consigliere	Sì
10. SFORZA Rosaria Rita - Consigliere	No
<i>Totale Presenti:</i>	<b>8</b>
<i>Totale Assenti:</i>	<b>2</b>

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale dr.ssa Stefania VENTULLO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor NOE' Francesca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Assunti agli atti i pareri favorevoli espressi - ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei servizi interessati.

## Oggetto - Addizionale comunale all'IRPEF 2016 - Conferma aliquote -

Relatore: Francesca NOE' - Vicesindaco

Per la relazione del Vicesindaco, si fa espresso riferimento alla registrazione digitale CC20160429.

Poiché nessun consigliere chiede la parola,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con decreto legislativo del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche, è stata istituita - a decorrere da 1° gennaio 1999 - l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- il Comune di Fiano - al fine di non gravare troppo sulla popolazione residente - non ha istituito, fino all'esercizio 2013, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- al fine di garantire gli equilibri di bilancio dell'esercizio 2014, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 5 luglio 2013, n. 16 del 4.8.2014 e n. 14 del 24 luglio 2015 si era deciso di istituire con decorrenza 1° gennaio 2013 la compartecipazione all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'art. 1 del Decreto Legislativo 360/1998, modulando in base ad aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale, come indicato nella tabella che segue, garantendo una soglia di esenzione per redditi annui imponibili non superiori ad € 20.000,00:

<b>SCAGLIONI DI REDDITO</b>	<b>Percentuale</b>
fino a € 15.000,00	0,30 %
oltre a € 15.000,00 e fino a € 28.000,00	0,35 %
oltre a € 28.000,00 e fino a € 55.000,00	0,40 %
oltre a € 55.000,00 e fino a € 75.000,00	0,45 %
oltre a € 75.000,00	0,50 %

Per i redditi complessivi superiori ad € 20.000,00 le aliquote si applicano al reddito complessivo, senza soglia di esenzione.

Tale soglia di esenzione, posta a tutela dei redditi più bassi, trova giustificazione anche per la grave e persistente crisi economica.

Con la medesima deliberazione n. 21/2013 si è provveduto all'approvazione del "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche" per dare attuazione a quanto sopra riportato.

Ritenuto di confermare anche per l'esercizio 2015 la compartecipazione all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'art. 1 del Decreto Legislativo 360/1998 nelle misure previste per gli esercizi precedenti.

Visti:

- gli articoli 42 - 49 del decreto legislativo 267/2000
- l'articolo 52 del decreto legislativo 446/1997 e s.m.i.
- il decreto legislativo 360 del 28 settembre 1998 e successive modifiche
- l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 138/2011 come convertito, con modificazioni, nella legge 148/2011
- la legge 296/2006 e successive modificazioni
- l'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000 e successive modificazioni ed integrazioni
- il decreto legge 98/2011 convertito in legge 111/2011
- la risoluzione del Ministero dell'economia e delle finanze n. 1/DF del 2.5.2011
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 11 in data 24 marzo 2012
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15 in data 16 marzo 2007.

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Interno in data 28 ottobre 2015, pubblicato nella G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, con il quale "Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2016" nonché il Decreto del Ministro dell'Interno in data 1 marzo 2016, pubblicato nella G.U. n. 55 del 7 marzo 2016, con il quale il predetto termine è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016.

Visto l'art. 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015 - supplemento ordinario, che recita:

*"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147...".*

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria.

Ad unanimità,

## **DELIBERA**

Di confermare per l'esercizio 2016 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche prevista dall'art. 1 del Decreto Legislativo 360 in data 28 settembre 1998, così come approvata per gli esercizi precedenti, sulla base di aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale, come indicato nella tabella che segue e garantendo una soglia di esenzione per i redditi annui con un'imponibile non superiore ad € 20.000,00:

<b>SCAGLIONI DI REDDITO</b>	<b>Percentuale</b>
fino a € 15.000,00	0,30 %
oltre a € 15.000,00 e fino a € 28.000,00	0,35 %
oltre a € 28.000,00 e fino a € 55.000,00	0,40 %
oltre a € 55.000,00 e fino a € 75.000,00	0,45 %
oltre a € 75.000,00	0,50 %

Per i redditi complessivi superiori ad € 20.000,00 le aliquote si applicano al reddito complessivo, senza soglia di esenzione.

Ai fini della pubblicazione sull'apposito sito del Ministero dell'economia e delle Finanze, la presente deliberazione - ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 175 del 2014 - sarà trasmessa per via telematica mediante inserimento nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale ([www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it)).

Trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

Successivamente, con voti unanimi, favorevoli,

#### **DELIBERA**

Di dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Parere in ordine alla **regolarità tecnica** (art. 49, comma 1, D.to L.vo 267/2000): **FAVOREVOLE**

Fiano, 29/04/2016

Il Responsabile  
f.to Gianfranco DEAGOSTINI

Parere in ordine alla **regolarità contabile** (art. 49, comma 1, D.to L.vo 267/2000): **FAVOREVOLE**

Fiano, 29/04/2016

Il Responsabile  
f.to Gianfranco DEAGOSTINI

Del che si è redatto il presente verbale

*Il Presidente*  
f.to: *NOE' Francesca*

*Il Segretario Comunale*  
f.to: *dr.ssa Stefania VENTULLO*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*n. 211 del Registro Pubblicazioni*

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 18/05/2016, come prescritto dall'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Fiano, 18/05/2016

*Il responsabile della pubblicazione*  
f.to: *Loretta Eterno*

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ senza reclami.

**Divenuta esecutiva in data 29-apr-2016**

- Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267)

*Il Segretario Comunale*  
f.to: *dr.ssa Stefania VENTULLO*

CCBASE.DOC-20110709DG

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Fiano,

*Il Segretario Comunale*